



Comune di Castelfiorentino

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Firenze - Tel. 0571/61996/62351- Fax 0571/ 629355

Servizio Assetto del Territorio - territorio@comune.castelfiorentino.fi.it



ALLEGATO "C"

Variante al Regolamento Urbanistico (D.C.C. n. 56/2003)

per adozione della variante necessaria all'attuazione del Piano di Recupero relativo alla riconversione industriale dell'ex Fornace PLP industria Laterizi ubicato in loc. San Matteo
– UTOE – E6 – AREA DI SAN MATTEO

Richiesto da: PUBLIAMBIENTE SPA – via Garigliano 1, Empoli

Ubicazione: via Niccoli 380, Località San Matteo – Castelfiorentino Firenze

CERTIFICAZIONE del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, **Arch. Michela Brachi**, in qualità di **Responsabile del Procedimento** nella formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della LR 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)

accerta e certifica che

il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

La variante infatti:

- è stata presentata con istanza del 14/06/2011, PG. 13156 da PUBLIAMBIENTE SPA, in qualità di proprietario;
- è costituita dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, tra cui vi sono:
 1. Relazione urbanistica;
 2. Relazione di sintesi ai sensi dell'art. 10 del DPGR 4/r del 09/02/2007;
 3. Carta A 1:10.000 (estratto)- Stato vigente e stato modificato;
 4. Carta E schede relative ai nuclei e alle attività produttive del territorio aperto (estratto)- Stato vigente e stato modificato;
 5. Presente Certificazione;
 6. Rapporto del Garante della Comunicazione ai sensi della L.R.01/2005.
- interviene nel reiterare una previsione urbanistica relativa al recupero di un'area industriale dismessa variando alcuni aspetti dei parametri urbanistici che non incidono sul dimensionamento complessivo previsto dal RU vigente ed il perimetro complessivo dell'intervento, che viene adattato all'effettivo stato dei luoghi;
- è congruente con il Piano Strutturale vigente (approvato con DCC n. 53/2001), che rimanda per lo specifico ambito al R.U. approvato con D.C.C. n. 56 del 2003;



Comune di Castelfiorentino

50051 - Piazza del Popolo n. 1 - Firenze - Tel. 0571/61996/62351- Fax 0571/ 629355

Servizio Assetto del Territorio - territorio@comune.castelfiorentino.fi.it

- non contrasta con gli aspetti prescrittivi, né del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72/07, né del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 94 del 1998;
- segue la procedura indicata dagli articoli 16 e 17 della LR 1/05, come disciplinato dall'art.18, comma 2 bis della LR 1/2005 e s.m.i.;
- non propone nuove azioni di trasformazione rispetto agli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio vigenti, né nuovo impegno di suolo. Essa infatti interviene nel reiterare una previsione urbanistica relativa al recupero di un'area industriale dismessa variando alcuni aspetti dei parametri urbanistici che non incidono sul dimensionamento complessivo dell'area ed il perimetro che viene adattato all'effettivo stato dei luoghi. La valutazione integrata della variante in oggetto pertanto, è stata svolta in un'unica fase e con modalità semplificata, ai sensi degli artt. 4, comma 4 e 11 commi 1, 2 e 3 del DPGR 4/R del 9 febbraio 2007;
- non è stata sottoposta a VAS (valutazione ambientale strategica) né a verifica preventiva di assoggettabilità a VAS, di cui alla LR 10/2010. In relazione a ciò si fa presente che con DGC 48 del 14/04/2011 è stato iniziato con il "Documento Preliminare" ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010 il percorso di Verifica di assoggettabilità a VAS della 4° variante al RU che tra le altre previsioni, interviene nel reiterare parte delle previsioni urbanistiche scadute ai sensi dell'art. 55 della LR 1/05. La verifica di assoggettabilità a VAS affronta anche la reiterazione della previsione in esame e quindi il provvedimento in oggetto va inteso come un'anticipazione puntuale di tale più ampia variante. Per i motivi esposti sulla natura stessa della variante, per non duplicare atti e procedure amministrative è stato ritenuto di non dover sottoporre a preventiva assoggettabilità a VAS il provvedimento in esame;
- ha ottenuto il parere favorevole del Servizio Lavori Pubblici;
- ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Edilizia nella seduta del 20/06/2011;
- è stato presentato alla Commissione Consiliare Urbanistica, nella riunione del 22-06-2011;
- è completa della relazione del Garante della Comunicazione Dr.ssa Rita Ciardelli, redatta in data 23/06/2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. 01/2005 e s.m.i.;
- ai sensi e con le modalità indicate dal regolamento di attuazione dell'art. 62 della LR 1/2005, approvato con DPGR n. 26/R del 27/04/2007, il piano attuativo e la relativa variante sono stati depositati presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile e da questo acquisita in data 27/06/2011 al n. 2802;
- è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'eventuale adozione ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. 1/2005 e s.m.i.

Prato li, 23 - 06- 2011

Il Dirigente del
Servizio Assetto del Territorio
Arch. Michela Brachi